

AL PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO

e,p,c

AL F.F CAPO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA
AL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA
ALLA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
GELA (CL)
AI SEGRETARIO GENERALE E TERRITORIALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
GELA - CALTANISSETTA

OGGETTO: CASA CIRCONDARIALE GELA

NOMINA COORDINATORE NTP LOCALE VIOLAZIONE REGOLE MOBILITA' SOTTOSCRITTE A LIVELLO REGIONALE
Richiesta intervento Provveditore Regionale garante degli accordi

Esimio Provveditore

ancora una volta dobbiamo dissentire su una decisione presa in sede locale, dove un direttore ha assunto una determinazione non confacente con le regole del P.I.R, riguardante la nomina del coordinatore locale NTP di Gela.(all.1)

Partiamo dalla nota di riscontro 1294 del 13 marzo 2025 (all.2) dello stesso direttore, in risposta ad una lettera della Uil 43/2025, (all.3) dove fa emergere inesattezze sulla vicenda.

Premesso che per quanto ci riguarda nulla abbiamo da obiettare sul chiarimento n° 84994.U del 29.10.2024 che la S.V ha voluto dare, però abbiamo molto da dire sulla ricostruzione che il direttore fa dell'episodio.

In realtà nel maggio 2024 l'A.D di Gela indice due interPELLI, uno per coordinatore locale N.T.P. e l'altro per coordinatore U.O -comando e servizi.

Per l'N.T.P locale di Gela si definisce la seguente graduatoria:1° [REDACTED], 2° [REDACTED] e terzo il [REDACTED].

Per l'ufficio comando e servizi partecipa solo [REDACTED], che risultando vincitore **accetta l'incarico con decorrenza 3 giugno 2024** e scadenza giugno 2027.

Compito che ricopre fino a settembre 2024 sino a quando **rassegna le dimissioni dall'incarico**, accettate dalla direzione senza però provvederle alla sostituzione.

Di contro, invece [REDACTED], per gravi motivi famigliari **e senza mai aver assunto il coordinamento del nucleo**, viene inviato in missione all'istituto per minori di Milano rientrando il 30 Settembre 2024 e con ordine di servizio emanato dal direttore, lo stesso, viene nominato con Coordinatore del locale N.T.P.

L'O.di.S viene revocato inspiegabilmente, nominando vincitore [REDACTED].

Premesso che da Giugno a Settembre 2024, quando [REDACTED] risultava assente, le funzioni di coordinatore N.T.P., sono state assunte dal [REDACTED] che risultava essere 3° in graduatoria.

La domanda sorge spontanea:perché il direttore non ha dato l'incarico immediatamente a [REDACTED] secondo classificato? La risposta per quanto ci riguarda è semplice, perché [REDACTED] partecipando ai due interPELLI, avendo scelto quello di coordinatore dell'U.O comando e servizio non poteva assumerlo.

Infatti, visto che il 2° in graduatoria [REDACTED] aveva accettato altro coordinamento, il 1° invece risultava fuori sede, il direttore ha optato con il terzo, al quale però ha dato l'incarico solo temporaneo.

Vorremmo essere aiutati dalla S.V a capire il vantaggio per l'amministrazione (come dichiarato dal direttore) nel provvedere alla sostituzione tra [REDACTED], quando il primo era già rientrato dal distacco e aveva già assunto servizio presso il N.T.P.

Signor Provveditore, quanto accaduto a Gela, a noi sembra la conferma di quanto dichiarato davanti al Capo di Gabinetto del Ministro Nordio, cioè che in certi istituti della Sicilia le relazioni sindacali sono al limite del Far-West, con perdite di tempo sia per la S.V che per le OO.SS.

Per ultimo ma non per importanza, lasciamo a Lei il giudizio sulla locuzione del direttore che scrive "*l'annullamento d'ufficio, infatti, non può essere disposto per la sola esigenza di ristabilire la legalità dell'azione amministrativa, ma va altresì valutato un interesse pubblico alla rimozione dell'atto.....*", non egualmente valutato prima per la revoca dell'ordine di servizio n. 51/24, motivandolo: "*....al solo fine di evitare inutili e defatiganti contenziosi con una O.S ha ritenuto revocare cautelarmente la nomina [REDACTED]*".

Pertanto premesso si invita la S.V ad intimare la direzione ad attenersi alla procedure previste dal P.I.R.

Si rimane in attesa di cortese riscontro.

Cordialità.


Il Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia
Gioacchino Veneziano